



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 238 del 25/05/2011

Del Registro Generale n. 823 del 23 GIU. 2011

OGGETTO: DITTA ECOALBA DI RUSSO G..
SERVIZIO DI PRELIEVO TRASPORTO E SMALTIMENTO DI FANGHI E
SABBIE DAGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DEL DEPURATORE COMU
NALE.
IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO SERVIZIO.
LOTTO CIG N. ZAA003AC2

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n.519 del 30/12/2010 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino all'approvazione del bilancio di previsione 2011;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- che con verbale del 26/02/09, l'Amministrazione Comunale di Capaccio, l'ASIS Spa e l'Ente d'Ambito, hanno convenuto la formale e sostanziale riconsegna al Comune dell'impianto di depurazione di Capaccio e delle quattro stazioni di sollevamento, ubicate in località Torre di Mare, Ponte di Ferro, Foce Sele e in Via Sterpinia, con la clausola transitoria valida fino al 26 marzo dell'onere da parte dell'ASIS, di provvedere alla conduzione dell'impianto per consentire al Comune di organizzare il servizio nelle more dell'effettiva consegna di ogni utile documentazione per la conduzione dell'impianto stesso;
- che con il verbale suddetto, inoltre, è stato concordato, che l'ASIS Spa, affiancherà le maestranze del Comune o altro personale eventualmente incaricato dal Comune stesso, nelle attività tipiche inerenti la gestione dell'impianto e delle stazioni di sollevamento, attraverso proprio personale, a fronte di un costo per ogni dipendente pari a quello riportato nella specifica convenzione stipulata tra le parti in data 23/05/2005;
- che il Consiglio Comunale con atto n. 61 del 4/07/2008, nel rettificare e modificare la deliberazione consiliare n. 32 del 27/03/2008, ha proceduto ad affidare alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, il servizio di manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato;
- che il Testo Unico n. 152/06, in particolare l'art. 74 lett. "r" individua nel Sindaco pro tempore il gestore dell'impianto di depurazione, fermo restando che anche di affidamenti a terzi con delega piena e attribuzione di poteri di spesa e di intervento tecnico, il Comune è sempre obbligato in solido rispetto alla responsabilità diretta del soggetto pienamente delegato, proprio in virtù della sua qualità di proprietario del depuratore;
- che nelle more del perfezionamento del trasferimento del servizio in argomento alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, e dell'espletamento delle necessarie procedure di legge per il reclutamento del personale da adibire alle specifiche mansioni gestionali, l'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n. 105 del 01/04/2009, ha impegnato il Settore IV a porre in essere ogni utile adempimento per la gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento con il ricorso anche all'affidamento esterno a ditta idonea, mediante procedura negoziata;
- che la Società Capaccio Paestum Servizi, ha comunicato che occorre procedere ad effettuare il servizio di recupero dei fanghi e delle sabbie classificati con Codice CER 20.03.06 prodotti presso gli impianti di sollevamento del depuratore comunale per il successivo smaltimento presso gli impianti finali autorizzati per legge.
- Che per il servizio in questione la ditta ECOALBA Espurgo con sede in Via Raccoli 8 84050 Matinella di Albanella (SA) ha fatto pervenire al n. 16225 del 29/04/2011 del protocollo dell'Ente il seguente preventivo di spesa:

imponibile recupero smaltimento fanghi e sabbie CER 200306	IVA 10%	costo mc.	quantità presumibile da recuperare mc.	costo totale presumibile
€ 186,00	€ 18,60	€ 204,60	5	€ 1.023,00
<hr/>				
imponibile analisi rifiuto	IVA 10%	costo totale		
€ 150,00	€ 15,00	€ 165,00		
totale:				€ 1.188,00

Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti,

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.”;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

“11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;

Visto l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 448 come modificata, da ultimo dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del Codice di Contratti.

Dato atto, che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a € 20.000,00;

Ritenuto pertanto di impegnare allo scopo la somma presuntiva di € 1.188,00 IVA compresa come per legge, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità un'ulteriore somma sull'intervento di competenza.

Vista la disponibilità economica sull'intervento n. 1090403.9 del Bilancio provvisorio esercizio finanziario 2011 in corso di formazione;

Visto il D.lgs 3 aprile 2006 n. 152;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto gli atti summenzionati;

Visto le leggi vigenti in materia ambientale;

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di impegnare, come impegna, come impegna, per i motivi citati in premessa, la somma presuntiva di € 1.188,00 IVA inclusa come per legge.
3. Di affidare – come affida alla ditta Ditta ECOALBA ESPURGHI con sede in Via Racoli 4 - Matinella, il servizio di recupero dei fanghi e delle sabbie classificati con Codice CER 20.03.06 prodotti presso gli impianti di sollevamento del depuratore comunale per il successivo smaltimento presso gli impianti finali autorizzati per legge.
4. di imputare la spesa sull'intervento n. 1090403.9 del Bilancio Esercizio Finanziario 2011 in corso di formazione;
5. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'rt. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione;

A/R

Rodolfo SABELLI
Responsabile del Settore



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SERVIZIO

Servizio idrico integrato

UFF. PROPONENTE

IMPEGNO EFFETTIVO 2011/1350/2011/1 con OGGETTO:
 PRELIEVO TRASPORTO E SMALTIMENTO DI FANGHI E SABBIE
 DAGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DEPURATORE COMUNALE

Intervento 1090403 Cap. 9 Competenza
 Spese appalto manutenzione impianti depurazione (contrib.Costr
 .) Prestazioni di servizi

Il sottoscritto responsabile del servizio
 Servizio idrico integrato

PROPONE per le motivazioni sopra riportate di ISCRIVERE IMPEGNO DI SPESA
 ALL'INTERVENTO 1090403 Cap. 9 sul bilancio di Competenza , per
 l'importo di Euro 1.188,00 a favore della ditta
 ECOALBA - di Russo Giancarlo
 VIA RACCOLI, 4
 84044 ALBANELLA(SA)

Il sottoscritto responsabile del servizio
 finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4
 del D.Lgs.18.08.2000 n.267, appone il visto
 regolarita' contabile attestante la
 copertura finanziaria della spesa, come
 risulta dal prospetto seguente:

Data . . . Il Responsabile
 CARMINE VERTULLO

Stanziamiento +	863.981,54
Variazioni +	0,00
Variazioni -	0,00
Impegni -	467.210,13

Disponibile	396.771,41
Imp.Proposti -	0,00

Disponibile	396.771,41

La presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del
 D.Lgs. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA . . . , con apposizione
 del seguente numero identificativo: /

Il Responsabile del Servizio Finanziario
 CARMINE VERTULLO



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 16.06.2011

prot. 22123

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicazione dal 23 GIU. 2011 al _____

IL RESPONSABILE